

DETERMINAZIONE n. 8/11

del 1° dicembre 2011

DIREZIONE: PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

OGGETTO: D.Lgs 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., - Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 04.08.2010 della SOGESA SpA, sede legale località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE).
Volturazione della titolarità da: SOGESA SpA a CIRSU SpA, sede legale località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE).

Sede impianto: Comune di Notaresco (TE) - Loc. "Casette di Grasciano".

Attività svolta:

Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi.

Attività non IPPC:

1) Impianto di trattamento del percolato;

2) Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica".

Codice IPPC: All.1 - Punto 5.4;

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

PREMESSO che SOGESA SpA, con nota prot.n. 499 del 28.04.2009, acquisita dal SGR al prot.n. 8619 del 30.04.2009, ha richiesto la domanda di autorizzazione integrata ambientale (AIA), allegando la documentazione necessaria per l'avvio dell'iter istruttorio, relativamente alla realizzazione e gestione di una: "discarica per rifiuti non pericolosi con annesso impianto di trattamento del percolato e impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica", da ubicarsi in località "Casette di Grasciano" nel Comune di Notaresco (TE);

CONSIDERATO che è stata rilasciata alla SOGESA SpA, sede legale località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE), l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 04.08.2010, avente ad oggetto: "Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi. Attività non IPPC: 1) Impianto di trattamento del percolato; 2) Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica", con prescrizioni e condizioni vincolanti;

RICHIAMATA l'AIA n. 5/11 del 4.08.2011 con la quale l'Autorità competente ha concesso a SOGESA SpA la proroga dei termini di cui all'art. 5 dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010 sino al 31.12.2011;

VISTA la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTO il D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 - cd. Correttivo Aria-VIA-IPPC", entrato in vigore il 26 agosto 2010, che oltre a novellare in maniera estesa la Parte II^ del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per quanto riguarda le procedure VIA, VAS ed AIA, inserisce un nuovo Titolo III-bis (AIA) nel cd. "Codice ambientale", abrogando il D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/Ce relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" ed il DM 19 aprile 2006;

DIREZIONE

VISTO il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. – Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", che rappresenta il nuovo strumento di recepimento della direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)

VISTO il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – Titolo III-bis), che contiene le nuove disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in particolare i seguenti articoli:

- **Articolo 29-bis, comma 3** che dispone: "Per le discariche di rifiuti da autorizzare ai sensi del presente titolo, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al presente titolo se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36";
- **Articolo 29-sexies, comma 2** che dispone: "In caso di nuovo impianto o di modifica sostanziale, se sottoposti alla normativa in materia di valutazione d'impatto ambientale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del presente decreto";
- **Articolo 29-nonies** in materia di "Modifica degli impianti o variazione del gestore";

VISTO il D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i.;

RICHIAMATA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 310 del 29.06.2009, che ha individuato la Direzione Protezione Civile Ambiente, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4. a), 6.4.b), 6.5 dell'Allegato I all'ex D.Lgs. 59/05 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DN 27/06 del 21.03.2006, recante: "Parziale modifica e integrazione determinazioni direttoriali nn. DF/52/04 – DF/27/05 – DF/76/05 – Individuazione Responsabile del Procedimento";

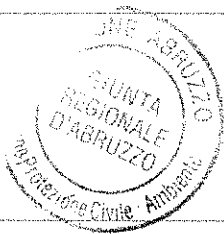
VISTA la DGR n. 461 del 3.05.2006, avente per oggetto: "D.Lgs n° 59/2005 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", con la quale sono stati approvati: la modulistica, i calendari e le tariffe per l'istruttoria tecnica, fissando i termini per la presentazione della domanda di AIA per gli impianti esistenti, così come definiti dall'art. 2 comma 1 lett. d), al 31.07.2006, e per gli impianti nuovi, così come definiti dall'art. 2 comma 1 lett. e), al 30 novembre 2006;

VISTA la D.G.R n. 1208/08, recante: "Autorizzazione integrata ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA";

VISTA la DGR n. 58 del 3.02.2004, che ha individuato la Direzione Turismo Ambiente Energia, attuale Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, quale autorità competente regionale ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i) dell'ex D.Lgs. 59/2005;

VISTA la DGR n. 310 del 29 giugno 2009, che ha modificato il punto 1 della DGR n. 58/04 individuando la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie 1,2,3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4 b), 6.4 c) dell'Allegato I D.Lgs. 59/05 e la Direzione Protezione Civile, Ambiente relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4.a), 6.5 dell'Allegato I del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1227 del 29.11.07 avente ad oggetto: "D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti", pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 2 del 02/01/08;



GIUNTA REGIONALE

VISTA la DGR n. 226 del 18.05.2009, avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.Lgs 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi - Approvazione direttive regionali", pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 27 del 17/07/2009;

RILEVATO che in data **6.08.2009** si è tenuta presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti di Pescara, una prima Conferenza dei servizi nella quale è emerso, in particolare che: "omissis .. *Passando all'esame del progetto il dott. Gerardini invita il SOGESA a chiarire la motivazione che lo ha portato a presentare l'iniziativa privatamente e quali sono i rapporti del CIRSU nell'ambito di questo progetto. .. omissis ... Il presidente del SOGESA, dott. Di Pietro Gabriele, illustra le motivazioni strategiche che hanno portato la Società a presentare questa iniziativa privatamente puntualizzando che, in ogni caso, la discarica sarà messa a disposizione prioritariamente dei Comuni del Polo Tecnologico CIRSU e di tutti i Comuni dell'AdA - Provincia di Teramo... omissis . . . Il Presidente del CIRSU, Romagnoli, illustra i rapporti tra CIRSU e SOGESA evidenziando la necessità per il Polo Tecnologico della realizzazione della nuova discarica da intendersi anche a servizio e completamento del Polo stesso. Riferisce poi che sono in sede di definizione le trattative che ridefiniranno i rapporti inerenti la disponibilità dei terreni di proprietà del CIRSU nonché l'utilizzo della discarica stessa e delle altre aree utilizzate a servizio della discarica. Il Dirigente della Provincia di Teramo, basandosi sul piano provinciale gestione rifiuti, dichiara che la Provincia, in questo caso, non deve esprimere un parere legato alla programmazione degli impianti pubblici trattandosi di iniziativa privata. La Provincia si riserva, quindi, di esprimere un parere sentito l'ufficio legale provinciale. Il Presidente dell'AdA dichiara che il suo parere favorevole è condizionato alla circostanza che la nuova discarica sia messa a disposizione delle esigenze di smaltimento dei Comuni dell'intero territorio ambientale. .. omissis";*

CONSIDERATO che l'ex Presidente di CIRSU SpA, Sig. Luigi Romagnoli, con nota prot.n. 687 del 16.03.2010, ha trasmesso il verbale dell'Assemblea degli azionisti n. 2 del 15.03.2010, in cui si delibera che la titolarità dell'AIA dovesse essere rilasciata a CIRSU SpA;

VISTI gli atti della Conferenza di servizi conclusiva del **20.05.2010** nella quale è emerso, in particolare che: "omissis ... *In merito alla titolarità del progetto presentato, il presidente Gabriele Di Pietro dichiara quanto segue: "La titolarità dell'iniziativa è della ditta SOGESA Spa che si presenta come soggetto pubblico-privato e, pertanto, la discarica deve essere ricompresa all'interno della pianificazione provinciale."* *In merito alla gestione dei flussi, a precisazione ed integrazione di quanto già indicato in atti, relativamente alla gestione dei flussi dei rifiuti in discarica si dichiara quanto segue: "Sono conferibili i rifiuti con le seguenti limitazioni:*

- 1. rifiuti speciali non pericolosi, consistenti in rifiuti di origine urbana ed assimilati agli urbani, previamente trattati ai fini dello smaltimento o del recupero.*
- 2. rifiuti speciali non pericolosi, di provenienza non domestica, limitatamente a scarti non valorizzabili, conferiti nell'ambito dei servizi integrativi assicurati dal SOGESA per conto del Consorzio CIRSU, ovvero dai Comuni o dagli organismi territoriali individuati dalla L.R. 45/200 e s.m.i. nel rispetto dei criteri di ammissibilità. .. omissis .. Le dichiarazioni rese dal Presidente Di Pietro sono a rettifica della domanda di autorizzazione presentata come "iniziativa privata".... omissis*

La Provincia si esprime in base alla programmazione provinciale. L'ing. Di Sanza dichiara che il presente progetto, limitatamente alla gestione dei rifiuti non pericolosi di origine urbana, è conforme alla programmazione provinciale riferita all'Ambito Territoriale Ottimale sia per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale sia per il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti. Per quest'ultimo aspetto, l'ing. Di Sanza precisa che le volumetrie previste dal PPGR vanno riferite all'ATO provinciale così come previsto dalla L.R. 45/07 .. omissis .. La Conferenza di Servizi all'unanimità dei presenti esprime parere favorevole all'iniziativa in oggetto ed invita, acquisiti i pareri degli Enti assenti, l'Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Il SGR invita i rappresentanti del SOGESA e del CIRSU a comunicare eventuali modifiche sostanziali in relazione agli assetti societari (ruolo pubblico-privato) che eventualmente dovessero modificare le situazioni dichiarate dagli stessi in sede di Conferenza di Servizi. .. omissis "

RICHIAMATO il verbale dell'Assemblea degli azionisti n. 6 del 21.04.2010, trasmesso dal CIRSU SpA, a mezzo fax ed acquisito dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. 112614/RA dell'11.06.2010, nel quale si

riconosce in capo a SOGESA SpA la titolarità della discarica ed il riconoscimento di un corrispettivo a CIRSU SpA per la concessione dell'area in diritto di superficie;

CONSIDERATO che il progetto è stato valutato conforme al vigente Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) ed avendo acquisito in sede di CdS, da parte dei legali rappresentanti di CIRSU SpA e SOGESA SpA, tutti gli elementi ed i pareri necessari, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 4.08.2010, con la quale si autorizza SOGESA SpA di Notaresco (TE), alla realizzazione ed esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi nonché per l'attività di un impianto di trattamento del percolato e di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica, condizionando l'inizio dei lavori all'invio al SGR della documentazione ufficiale circa la titolarità e/o disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione del bacino di smaltimento;

CONSIDERATO che tra le prescrizioni dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, rilasciata a SOGESA SpA, all'art. 5, è prevista la trasmissione del titolo di disponibilità dell'area interessante l'impianto di smaltimento, disponibilità solo in parte dimostrata con il contratto di sub-locazione tra la Società Eco M.A.C.S. Srl, in qualità di conduttrice dei terreni e la SOGESA Spa, con nota prot.n. 924 del 7.06.2010, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. RA/109988 dell'8 giugno 2010 e trasmesso in copia conforme all'originale e registrato presso l'Agenzia delle Entrate con nota di SOGESA SpA prot.n. 970 dell'11.06.2010, acquisita dal SGR al prot.n. RA/112631 dell'11.06.2010;

RICHIAMATA la nota prot.n. 3521 del 30.11.2010, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. 233390/RA del 02.12.2010, con la quale CIRSU SpA ha chiesto alla Regione Abruzzo di: "omissis .. *attivare apposita procedura affinché il provvedimento di autorizzazione preveda la titolarità della discarica in capo alla CIRSU SpA.*", allegando il verbale dell'Assemblea degli azionisti n. 18 del 27.11.2010, nel quale, al punto 3 si riferisce: "omissis .. *di dare espresso mandato al Presidente di convocare l'assemblea di Sogesa SpA con all'ordine del giorno: Presa d'atto di quanto deliberato nell'assemblea Cirsu SpA n. 18 del 27.11.2010 punto 2. Determinazioni inerenti e conseguenti .. omissis*";

VISTA la nota prot.n. 922 del 21.03.2011 di CIRSU SpA, acquisita dal SGR al prot.n. RA/65929 del 23.03.2011, relativa alla **richiesta di volturazione dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010**, rilasciata a SOGESA SpA, nella quale si evidenzia che il procedimento relativo al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale a SOGESA SpA risulterebbe "viziato", in riferimento ad alcuni aspetti ed in particolare per:

1. la non legittimazione da parte dell'ex Presidente CIRSU SpA, Sig. Luigi Romagnoli, a: "omissis .. *compiere un atto di straordinaria amministrazione volto alla richiesta dell'AIA per la costruzione e la gestione di una discarica su terreni di proprietà CIRSU ed i parte di terzi .. omissis*";
2. gli atti di gara che avevano portato all'affidamento diretto del servizio a SOGESA SpA ove era espressamente stabilito: "omissis... *che mai avrebbe potuto mettersi in discussione la proprietà della discarica .. omissis .. anche per l'impianto in fieri .. omissis*";
3. il principio normativo secondo il quale la proprietà delle reti e degli impianti: "*non può che spettare al soggetto pubblico affidante il servizio .. omissis ..e, quindi, ... non può che essere CIRSU SpA il soggetto titolare dell'AIA*";

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti, prot.n. RA/67491 del 24.03.2011, con la quale è stata data comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento istruttorio relativo alla richiesta da parte di CIRSU SpA di volturazione dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, nel richiamare l'iter procedurale tramite il quale la Regione Abruzzo ha rilasciato l'AIA n. 10/10 del 4.08.2010 a SOGESA SpA., ha richiesto a quest'ultima la seguente documentazione:

1. atto amministrativo di SOGESA SpA, relativo alla presa d'atto della decisione di CIRSU SpA, assunta nella riunione del CdA dell'Assemblea degli azionisti n. 18 del 27.11.2010 (*punto 3 della delibera*);
2. dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti soggettivi in capo alla società subentrante, ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007 (BURA Speciale Ambiente n. 2 del 02.01.2008);
3. dichiarazione del titolare/legale rappresentante che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con il provvedimento oggetto di richiesta di volturazione dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010;



GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO altresì, che a CIRSU SpA è stata richiesta ogni documentazione di riferimento per l'accertamento della presunta non legittimità, da parte dell'ex Presidente di CIRSU SpA, Sig. Luigi Romagnoli, a compiere atti di straordinaria amministrazione e, quindi, inerenti la richiesta dell'AIA per la costruzione e la gestione della discarica sui terreni di proprietà CIRSU SpA, nonché la convenzione regolante i rapporti CIRSU SpA/ SOGESA SpA;

VISTA la nota prot.n. 405/2010 del 25.03.2011 di SOGESA SpA, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. 722022/RA del 30.03.2011, con la quale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 241/1990 e s.m.i., nel dare riscontro alla comunicazione del SGR, vengono illustrate le ragioni per le quali sarebbe priva di fondamento la richiesta di volturazione dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, avanzata da CIRSU SpA, non sussistendo l'accordo di SOGESA SpA, oltretutto dannosa per l'interesse pubblico, contestando l'eventuale sospensione del predetto provvedimento autorizzativo, non sussistendone i presupposti giuridici;

VISTA la nota prot.n. 1166 del 5.04.2011 di CIRSU SpA, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. 78987/RA del 7.04.2011, con la quale, in relazione alla comunicazione del Servizio Gestione Rifiuti del 24.03.2011, viene trasmessa, per conoscenza, la nota inoltrata in pari data al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale di SOGESA SpA, con la quale: "omissis ... viene richiesta l'immediata convocazione dell'assemblea dei soci per deliberare in merito alla presa d'atto della decisione CIRSU relativa alla volturazione AIA n. 10/10 del 4.082010; ... omissis";

RICHIAMATA la nota prot.n. 1222 dell'8.04.2011 di CIRSU SpA, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. 81813 dell'11.04.2011, con la quale vengono prodotti alcuni documenti e vengono fornite delle precisazioni anche rispetto alla memoria di SOGESA SpA del 28.03.2011, ribadendo la richiesta di volturazione dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010 in favore di CIRSU SpA e sostenendo, a supporto di tale richiesta:

- a) l'insussistenza di una delle condizioni per il mantenimento dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, non avendo, SOGESA SpA, la disponibilità dell'area;
- b) la discarica risulta inserita nella programmazione provinciale a servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani a livello d'ambito e di CIRSU SpA, pertanto persegue obiettivi e fini pubblici;
- c) il collegamento funzionale CIRSU SpA – SOGESA SpA, essendo quest'ultimo soggetto strumentale di CIRSU SpA, società pubblica partecipata dai Comuni ed affidataria del servizio di gestione rifiuti che opera attraverso la propria controllata SOGESA SpA "longa manus" di CIRSU SpA;
- d) il venir meno dei presupposti ed il collegamento genetico-funzionale che costituiva il fondamento dell'oggetto sociale di SOGESA SpA che non avrebbe allo stato la condizione giuridica presupposta al momento del rilascio dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010;

VISTA la nota di SOGESA SpA, prot.n. 539/GM/am del 22.04.2011, acquisita dal SGR al prot.n. 92407/RA del 26.04.2011, con la quale viene contestato quanto dedotto da CIRSU SpA nella predetta nota dell'8.04.2011, e si evidenzia:

- a) l'incompletezza della documentazione prodotta da CIRSU SpA;
- b) l'assoluta inesattezza e pretestuosità delle affermazioni contenute nella predetta nota prot.n. 1222 dell'8.04.2011 di CIRSU SpA;
- c) l'inesistenza della presa d'atto da parte di SOGESA SpA. dell'intenzione di CIRSU SpA di volturare la titolarità dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, rilevando, tra l'altro, che una determinazione in tal senso comporterebbe un palese danno per SOGESA SpA;
- d) la non veridicità della circostanza relativa al fatto che l'esistenza di SOGESA SpA. risulterebbe condizionata da CIRSU SpA che, al contrario, alla luce del parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato prot.n. 21992 del 23.03.2011, non potrebbe più operare;
- e) l'insussistenza dei presupposti per l'assegnazione dell'area in cui deve essere realizzata la discarica;

RICHIAMATA la nota prot.n. 534 del 22.04.2011 di SOGESA SpA, con la quale comunica a CIRSU SpA, che il CdA di SOGESA SpA ha deliberato di non accogliere la richiesta di presa d'atto della volturazione dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010;

VISTA la nota prot.n. 683 del 26.05.2011 di SOGESA SpA, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. 114620 del 31.05.2011, con la quale la stessa, facendo seguito alla copiosa corrispondenza intercorsa tra le parti,

comunica al SGR che presso il Tribunale di Atri (TE), è stato depositato un ricorso ex art. 700 cpc per ottenere da CIRSU SpA il diritto di superficie dell'area interessata dalla costruzione della discarica;

RICHIAMATA la nota dell'Avvocatura regionale prot.n. 4618/PA14/11 del 1°06.2011, acquisita dal SGR al prot.n. 122188 dell'8.06.2011 con la quale, a seguito dell'inoltro da parte del SGR della comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7, legge n. 241/1990 e s.m.i. del 24.03.2011 sopra richiamata, rappresenta che non è possibile esprimere chiarimenti in merito essendo materia di competenza della struttura che deve rilasciare il provvedimento AIA;

VISTA la nota prot.n. 135432/RA del 28.06.2011 del SGR, con la quale è stata convocata una Conferenza dei Servizi ex art. 14, legge n. 241/1990 e s.m.i. per il giorno 14.07.2011, al fine di effettuare un esame contestuale delle seguenti problematiche: omissis...

- a) *necessità di chiarire i rapporti tra SOGESA SpA e CIRSU SpA, previo accertamento della legittimazione da parte dell'ex presidente di CIRSU SpA, Sig. Luigi Romagnoli, a compiere atti di straordinaria amministrazione volti alla richiesta dell'AIA fa parte di SOGESA SpA*
- b) *presunta illegittimità delle dichiarazioni rese in sede di conferenza dei servizi conclusiva del 20.05.2010 dai rappresentanti di CIRSU SpA e SOGESA SpA, relativamente alla titolarità dell'iniziativa e del progetto presentato da SOGESA SpA così come dichiarato in detta sede dal presidente di SOGESA S.p.a. sig. Gabriele di Pietro;*
- c) *necessità di verificare il corretto iter tecnico-amministrativo e la legittimità del rilascio dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, in favore di SOGESA SpA, anche a tutela dei soggetti interessati;*
- d) *necessità di acquisire da SOGESA SpA la documentazione ufficiale che dimostri la titolarità e/o disponibilità dell'intera area interessata dalla realizzazione del bacino di smaltimento, così come previsto nell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, anche in considerazione della delibera di CdA di CIRSU n. 18 del 27 novembre 2010 nella quale si prende atto della mancanza dei requisiti giuridici e tecnici per l'attuabilità di quanto autorizzato nelle precedenti delibere n. 11, 12 e 6 del 2010 e di dare atto che la proprietà e la disponibilità dell'area di localizzazione della discarica rimane in capo al CIRSU s.p.a;*
- e) *necessità di accertare la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui alla DGR n. 1227 del 27.11.2007, in capo ai titolari dell'autorizzazione regionale, qualora diversi da quelli dichiarati in sede di rilascio dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010. .. omissis";*

PRESO ATTO del verbale della Conferenza dei Servizi del 14.07.2011, che qui di seguito si riporta: "Preliminarmente il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti illustra le motivazioni della odierna riunione e chiede ai presenti la sussistenza della titolarità a partecipare alla conferenza, ovvero se tutti rappresentano gli Enti invitati.

I rappresentanti della Provincia di Teramo si riservano di inoltrare la delega da parte del Dirigente del competente Servizio in favore degli stessi.

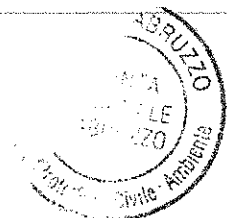
L'Avv. Diego De Carolis fa presente che, in relazione al rinnovo dei vertici del CdA di SOGESA, è stato nominato Presidente del CdA ma che non si sono ancora perfezionate le procedure per la rappresentanza all'esterno della Società stessa. Pertanto, allo stato, non esprime la volontà di SOGESA che, peraltro, in data odierna, viene rappresentata dall'amministratore delegato Giovanni Marchetti che agisce in regime di prorogatio.

Si prende atto che è pervenuta in data 14 giugno 2011, alla Direzione Protezione Civile Ambiente, una petizione popolare del Comitato dei cittadini Vallata Fiume Tordino contro l'ampliamento della discarica di Notaresco Frazione di Grasciano, giusta nota inoltrata dalla Presidenza della Giunta Regionale che viene acquisita agli atti della Conferenza.

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Regione riferisce che la mancata realizzazione della discarica in oggetto nei tempi previsti ha creato numerosi problemi alla programmazione regionale delle attività di smaltimento dei rifiuti urbani ed in particolare nel territorio della Provincia di Teramo. Sussiste, pertanto, una esigenza assoluta alla definizione dei problemi esistenti in tempi brevi e, comunque, non oltre il mese di agosto. La Regione, eventualmente, dovrà attivare i previsti poteri sostituitivi al fine di realizzare l'impianto di smaltimento e garantire la continuità dei servizi.

Il dott. Gerardini, in merito al rilascio dell'AIA a SOGESA, ritiene che sia necessario chiarire l'iter amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, in particolare, per quanto riguarda la titolarità dell'autorizzazione stessa a SOGESA. Chiede, inoltre, di conoscere lo stato del contenzioso tra le due società.





GIUNTA REGIONALE

Evidenzia altresì che il Servizio Gestione Rifiuti deve concludere il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di volturazione dell'AIA in favore di CIRSU nei tempi previsti ed invita, pertanto, i presenti a chiarire le predette problematiche.

I rappresentanti delle società dichiarano che si stanno formalizzando gli accordi per definire i reciproci rapporti amministrativi idonei a consolidare le istanze e i procedimenti conclusivi relativi alla realizzazione della discarica, conformemente all'iter amministrativo di rilascio dell'AIA da parte della Regione Abruzzo. Evidenzia che tali accordi consentono anche di accedere ad ogni forma di finanziamento regionale utilizzabile per gli interventi che riguardano la ripresa dell'attività del polo tecnologico.

I rappresentanti del Servizio Gestione Rifiuti, all'esito delle dichiarazioni congiunte delle società, ne prendono atto, ritengono la conferenza di natura interlocutoria ed invitano le società a produrre la documentazione attestante quanto dichiarato entro il 10 agosto c.a.”;

VISTA la nota di SOGESA SpA, prot.n. 933 del 26.07.2011, acquisita dal SGR al prot.n. 160425/RA del 1°.08.2011, con la quale si chiede una proroga dell'avvio dell'inizio dei lavori fino al termine massimo del 31.12.2011, a causa delle: “omissis ... *note vicende societarie ed ai progressi rapporti controversi tra Sogesa Spa e Cirsu Spa .. omissis*”, che avrebbero comportato ritardi nell'avvio della realizzazione dei lavori di realizzazione dell'impianto di smaltimento;

RICHIAMATA la nota di CIRSU SpA, prot.n. 2400 del 5.08.2011, acquisita dal SGR al prot.n. 170410/RA, con la quale vengono comunicati gli adempimenti eseguiti relativamente alle prescrizioni ARTA, giusta nota prot.n. 8243/CA/DE del 6.08.2010;

VISTA l'AIA n. 5/11 del 4.08.2011 con la quale l'Autorità competente ha concesso, a SOGESA Spa, la proroga dei termini di cui all'art. 5 dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, sino al **31.12.2011**, al fine di dare avvio ai lavori di realizzazione della discarica, conformemente agli elaborati progettuali, giusta nota del SGR prot.n. 173654/RA del 23.08.2011;

VISTA la nota prot.n. 177302/RA del 30.08.2011, con la quale il SGR ha diffidato CIRSU SpA e SOGESA SpA ad adempiere agli impegni di cui alla Conferenza dei Servizi del 14.07.2011, oltre che al rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010;

DATO ATTO che SOGESA SpA, con nota prot.n. 2570 del 9.09.2011, acquisita dal SGR al prot.n. 184895/RA del 12.09.2011, in relazione a quanto richiesto nella diffida di cui al punto precedente, ha trasmesso la seguente documentazione:

- *Stralcio conforme verbale Consiglio di Amministrazione CIRSU Spa n. 19 del 23.08.2011 punto 8) con il quale si autorizza, successivamente all'acquisizione in capo a Cirsu del 100% del capitale SOGESA (operazione in corso) l'utilizzo dei terreni di proprietà Cirsu Spa alla Sogesa Spa per la realizzazione della discarica di cui all'AIA n. 10/10 del 04.08.2010;*
- *Copia conforme Verbale dell'Assemblea dei soci azionisti Cirsu Spa n. 12 del 30.08.11 e del 06.09.11 di indirizzo all'atto di transazione Cirsu/AIA/Sogesa..;*

chiedendo l'archiviazione del procedimento di diffida;

DATO ATTO che SOGESA SpA, con nota prot.n. 1054/2011 del 14.09.2011, acquisita dal SGR al prot.n. 189603 del 16.09.2011, in attesa del rogito definitivo, ha comunicato che in data 19 settembre 2011, previo sopralluogo, si darà avvio all'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'invaso sui terreni disponibili di proprietà di terzi per poi proseguire sui terreni di proprietà esclusiva CIRSU SpA;

RICHIAMATA altresì la nota del SGR, prot.n. 197678/RA del 28.09.2011, con la quale vengono diffidate SOGESA SpA e CIRSU SpA dall'iniziare i lavori di realizzazione della discarica sino all'acquisizione del titolo di disponibilità sull'intera area autorizzata, in quanto non possono in alcun modo essere realizzate opere e lavori sulle aree di proprietà di terzi ancorché alla luce di accordi già stipulati;

PRESO ATTO della nota prot.n. 221933/RA del 28.09.2011, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti: “omissis ... *rileva che quanto dichiarato da SOGESA S.p.a., circa la disponibilità dell'area, non è supportato da una documentazione idonea a comprovare tale circostanza e, pertanto, allo stato permane l'inadempienza di cui all'art. 5 dell'autorizzazione integrata ambientale n. 10/10 del 4 agosto 2010 che dispone che l'inizio dei lavori*



è condizionato alla trasmissione del titolo di disponibilità dell'area. Infatti, senza entrare nel merito di quanto disposto nell'atto di cessione di azioni e costituzione di pegno intercorso tra AIA S.p.a. e CIRSU S.p.a., inoltrato solo via mail allo scrivente Servizio, si rileva che lo stesso disciplina un rapporto interno tra le predette società e, pertanto, non influisce sul provvedimento autorizzativo AIA rilasciato a SOGESA S.p.a. e sulla prescrizione relativa alla disponibilità dell'area da parte del soggetto titolare del provvedimento stesso. Per tutto quanto sopra esposto, con la presente, si prende atto dell'inadempimento da parte di SOGESA S.p.a. per il mancato rispetto della prescrizione prevista dall'art. 5 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 4 agosto 2010 e si comunica la conclusione del procedimento amministrativo ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i. Si diffida all'uopo la società SOGESA S.p.a. dall'iniziare i lavori della discarica comunicando alle società in indirizzo che la Direzione competente provvederà ad adottare l'atto di volturazione dell'AIA avanzata da CIRSU S.p.a. con nota prot.n. 922 del 21.03.2011, acquisita dal SGR al prot.n. RA/65929 del 23.03.2011. omissis”;

VISTA la nota di SOGESA SpA, prot.n. 1165/11 del 13.10.2011, acquisita dal SGR al prot.n. 210982/RA del 14.10.2011, con la quale comunica che in data 12.10.2011, è stato stipulato l'atto di cessione delle quote azionarie della SOGESA SpA, detenute da AIA SpA a favore di CIRSU SpA, come da certificazione del notaio allegata alla predetta nota confermando la piena disponibilità dell'intera area per la realizzazione della nuova discarica di cui all'AIA 10/10 del 4.08.2010;

PRESO ATTO dei contenuti della nota prot.n. 1339 del 30.11.2011 della SOGESA SpA, trasmessa con nota prot.n. 3015 del 30.11.2011 di CIRSU SpA, acquisita dal SGR al prot.n. RA/247930 del 30.11.2011, avente per oggetto: “AIA 10/10 – procedura di volturazione”;

PRESO ATTO dei contenuti della nota del CIRSU SpA del 30.11.2011, acquisita al SGR al prot.n. RA/248047 del 30.11.2011, avente per oggetto: “Invio verbale del CdA CIRSU SpA del 29.11.2011”;

RITENUTO che non risultano elementi ostativi alla volturazione della titolarità dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010 e s.m.i., rilasciata a SOGESA SpA., in favore di CIRSU SpA, con sede legale in località “Casette di Grasciano” di Notaresco (TE);

VISTA la legge n. 77 del 14.09.1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DETERMINA

1. di **PRENDERE ATTO** ai sensi dell'art. 29 - *quater* del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della comunicazione di cui alla prot.n. 1339 del 30.11.2011 della SOGESA SpA, trasmessa con nota prot.n. 3015 del 30.11.2011 di CIRSU SpA, acquisita dal SGR al prot.n. RA/247930 del 30.11.2011, avente per oggetto: “AIA 10/10 – procedura di volturazione”, nonché della nota del CIRSU SpA del 30.11.2011, acquisita al SGR al prot.n. RA/248047 del 30.11.2011, avente per oggetto: “Invio verbale del CdA CIRSU SpA del 29.11.2011”;
2. di **AUTORIZZARE** la volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 4.08.2010 e s.m.i., di titolarità SOGESA SpA, a CIRSU SpA, con sede legale in località “Casette di Grasciano” di Notaresco (TE), a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento;
3. di **CONFERMARE** integralmente il contenuto dell'AIA n. 10/10 del 04.08.2010 e s.m.i., tenendo conto comunque di quanto previsto dal presente provvedimento;
4. di **STABILIRE** che CIRSU SpA dovrà trasmettere **entro 10 giorni** (dieci), dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007;
5. di **OBBLIGARE** CIRSU SpA, con sede legale in località “Casette di Grasciano” di Notaresco (TE), a provvedere a volturare le garanzie finanziarie già prodotte da SOGESA SpA, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla DGR n. 790/07 e s.m.i., entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente atto, in



GIUNTA REGIONALE

caso di inosservanza si procederà all'adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

6. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 29 *decies*, comma 9 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
7. di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
8. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 3 originali, di cui due vengono notificati distintamente, ai sensi di legge, a CIRSU SpA, con sede in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE) ed a SOGESA SpA con sede legale in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE);
9. di **DISPORRE** che il **Responsabile del Procedimento**:
 - a. metta a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso gli uffici della Direzione Protezione Civile Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti, con sede in Pescara, via Passolanciano, 75, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - b. trasmetta copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
 - c. disponga la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), limitatamente all'oggetto ed al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESTENSORE
(Dott. Franco Gerardini)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco Famoso)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Franco Gerardini)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(Ing. Carlo VISCA)

